

Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Lucca	
<b>0001399</b>	
DATA PROTOCOLLO 05-11-2014	U



## **ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI** *della Provincia di LUCCA*

Lucca, 05/11/2014

**Oggetto:** Concorso Nazionale Scuole di Specializzazione in Medicina

On.le Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca SEDE

On.le Ministro della Salute SEDE

Egr. Sig. Presidente FNOMCeO SEDE

A tutti i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri LORO SEDI

e p.c. Sig. Presidente della Repubblica Italiana SEDE

e p.c. Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri SEDE

Una rappresentanza dei giovani Medici, alla presenza del Presidente, riunita presso la sede dell'Ordine in data 4 Novembre 2014, ha esaminato la situazione venutasi a creare dopo i recenti fatti di cronaca relativi al concorso di accesso alle scuole di specializzazione.

Sono stati presi in considerazione gli inammissibili errori e il pressapochismo con cui il primo concorso nazionale per l'accesso alle suddette scuole è stato organizzato, gestito e somministrato, nonché l'atteggiamento contraddittorio del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca culminato nell'inadeguato tentativo di soluzione adottato.

A seguito di lunga e approfondita discussione sono emerse le criticità presenti già prima dello svolgimento delle prove:

- Attesa di 15 mesi nella completa incertezza sulle tempistiche e sulle modalità di attuazione del nuovo concorso, nato per superare le criticità delle selezioni locali in virtù di un auspicato sistema meritocratico.
- Ritardo che è andato e andrà a ripercuotersi sull'erogazione e sulla qualità dei servizi di sanità pubblica per i cittadini oltreché sulle possibilità di formazione e di impiego professionale di migliaia di giovani medici.
- Mancanza assoluta di qualsiasi riferimento bibliografico necessario per l'espletamento di un concorso pubblico degno di questo nome.
- Impossibilità di utilizzare il curriculum come parametro di valutazione obiettivo, data l'estrema eterogeneità dei piani di studio dei C.d.L.S. di Medicina e Chirurgia nelle varie università italiane.

Durante lo svolgimento del concorso, inoltre, è emerso quanto segue:

- Parcellizzazione delle sedi di svolgimento delle prove cui è conseguita una disparità nei controlli in aula, come si evince da circostanze contraddistinte da "sospetto" scostamento tra le varie sedi dei punteggi resi pubblici.

- Paesi "irregolarità" durante l'espletamento delle prove stesse, derivanti da sorveglianza insufficiente o superficiale.

A fronte di queste premesse appare evidente come l'errore del CINECA non arrivi a ciel sereno ma sia l'ennesimo atto di mancata considerazione nei confronti di una intera classe professionale nonché di una intera generazione di giovani medici.

Tutto ciò costituisce grave nocumento morale, professionale e anche materiale per i giovani professionisti, dal momento che lo Stato che nega la possibilità di accedere alla formazione professionale post-laurea è il medesimo che la impone come requisito per esercitare nell'ambito del SSN.

Poiché il C.d.L.S. di Medicina e Chirurgia ha previsto finora l'accesso programmato sulla base delle necessità stimate del paese, i colleghi convenuti

### CHIEDONO

**l'incremento del numero di borse per garantire l'accesso alle scuole di specializzazione della totalità dei candidati che hanno svolto la prova appena conclusa.**

Per il futuro auspicano una revisione del sistema di accesso alle scuole di specializzazione, fermo restando la validità del principio alla base della nuova riforma, scaturita dalla necessità di superare l'impianto del sistema precedente, sicuramente gravato da altrettante ingiustizie.

I medici coinvolti iscritti a questo Ordine si riservano ogni azione legale per tutelare i propri diritti.

L'Ordine dei Medici di Lucca intende rappresentare le istanze sopra esposte a tutte le autorità in indirizzo.

Il Presidente

(Dott. Umberto Quiriconi)

